

In primo piano

2012

luglio-ottobre



© UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione
Via Sannio 2 - 20137 Milano
Telefono 02 700241
www.uni.com - uni@uni.com

Tutti i diritti sono riservati
I contenuti possono essere riprodotti o diffusi a condizione che sia citata la fonte

Progetto grafico, impaginazione e redazione dei testi a cura di UNI

Finito di stampare nel mese di dicembre 2012

Approvato il Regolamento europeo sulla normazione

Il Consiglio dell'Unione europea lo scorso 4 ottobre ha definitivamente approvato il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla normazione.

Il provvedimento – finalizzato alla modernizzazione e al miglioramento del sistema europeo di normazione tecnica – adatta e semplifica l'attuale quadro legislativo per coprire nuovi aspetti al fine di comprendere i più recenti sviluppi e le future sfide della normazione tecnica.

Il nuovo quadro legislativo contribuirà a ridurre i tempi di normazione, faciliterà la partecipazione delle parti interessate "più deboli" (micro e PMI, consumatori, organizzazioni sociali) e stimolerà l'attività nel settore dei servizi.

Un ulteriore elemento qualificante del regolamento consiste nella possibilità di fare migliore uso delle specifiche tecniche elaborate per il settore dell'IT in occasione di acquisti pubblici di *hardware*, *software* e servizi informatici. Al momento di chiudere questa pubblicazione il Regolamento è stato pubblicato in GUCE il 14 novembre, con il numero 1025/2012.



Sostenibilità delle costruzioni

UNI e ITACA il 18 ottobre hanno firmato un protocollo sulla valutazione della sostenibilità ambientale ed energetica degli edifici, che avrà come seguito la stesura di una "prassi di riferimento". Scopo primario del protocollo è l'unificazione in un "documento non normativo" UNI dei diversi approcci ed esperienze di certificazione di sostenibilità ambientale delle costruzioni sviluppati, nel corso degli anni, dalle Regioni con riferimento al "Protocollo ITACA" secondo criteri e modalità diverse.

Al momento di chiudere questa pubblicazione risultano avviati 4 progetti di prassi di riferimento, dei quali uno pubblicato il 14 novembre (servizi degli stabilimenti balneari), uno ha terminato la fase di consultazione (asseverazione nel settore delle costruzioni) e uno tuttora in fase di consultazione (sicurezza sul lavoro nelle aziende di stampa industriale).



L'Italia ha un patrimonio edilizio diffuso, ma critico dal punto di vista dell'efficienza energetica e della qualità. La prassi di riferimento UNI-ITACA sarà a tutela del ciclo produttivo e del consumatore, con benefici per tutto il Paese: in prospettiva della ripresa economica, infatti, il settore delle costruzioni potrà trovarsi nella condizione di offrire al mercato prodotti di maggiore valore poiché progettati, realizzati e gestibili secondo criteri di sostenibilità, i cui eventuali maggiori oneri – tutti da definire – saranno ampiamente ripagati.



Ugo Cavaliera

Presidente ITACA - Assessore all'Urbanistica e programmazione territoriale, Beni ambientali, Edilizia e Legale - Regione Piemonte



Benefici economici della normazione

Il progetto ISO *"Economic benefits of standardization"* consiste nella valutazione quantitativa dei vantaggi economici derivanti dall'applicazione delle norme tecniche. Per la sperimentazione della metodologia ISO in Italia, UNI ha individuato il Gruppo MAPEI quale soggetto dello studio da svolgere in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa.

I risultati dello studio sono stati presentati all'Assemblea Generale ISO di San Diego lo scorso settembre e sono raccolti – insieme a quelli di organizzazioni di altri 9 Paesi – nel volume *"Economic benefits of standards-International case studies Volume 2"*.



Alfabetizzazione dei consumatori

È proseguito lo scorso 26 settembre a Milano il percorso di informazione sulla funzione, le procedure e le attività di normazione indirizzato ai funzionari delle associazioni consumeriste e degli uffici delle Regioni che si occupano di tutela dei consumatori.

Alla presenza della Delegata del Presidente della Regione Lombardia per le Politiche dei Tempi e la Tutela dei Consumatori – Monica Guarischi – si sono riuniti quaranta esperti di consumerismo per conoscere meglio la normazione e imparare ad utilizzarla nelle proprie attività quotidiane ma anche strategicamente nel riequilibrio dei rapporti di forza tra fornitori e clienti, istituzioni e cittadini.

Il programma prosegue nel 2012 con una sessione a Firenze il 29 novembre.



Riorganizzazione degli organi tecnici

È stata avviata la seconda fase del processo di rivisitazione della struttura delle commissioni tecniche, che ha portato la CCT a proporre alla Giunta Esecutiva - che le ha approvate - le modifiche riportate nella tabella a piè di pagina. Tali modifiche sono scaturite da un lavoro di analisi e valutazione che ha avuto come filo conduttore la ricerca di una soluzione il più possibile condivisa, condotta tramite la conferma delle affinità esistenti nelle diverse attività, i miglioramenti delle conoscenze tecniche ottenibili dai possibili accorpamenti e l'accordo delle strutture industriali di riferimento.

Attività professionali non regolamentate

La commissione "Attività professionali non regolamentate" ha quasi ultimato l'attività di sviluppo di sei norme riguardanti le seguenti figure professionali: patrocinatori stragiudiziali professionisti del risarcimento del danno, naturopati, fotografi, osteopati, chinesiologi e comunicatori. Sono stati inoltre formalmente insediati i seguenti gruppi di lavoro:

- GL 07 *counseling* relazionale
- GL 08 traduttori/interpreti
- GL 09 tributaristi
- GL 10 *clinical monitor*.



Commissione tecnica originaria

Unificazione dell'utensileria per lavorazioni meccaniche (UNIUM)

Metodi statistici per la gestione dei processi

Ventilatori industriali

Disegni tecnici e documentazione tecnica di prodotto

Metrologia della portata, pressione, temperatura

GPS - Specifiche e verifiche dimensionali e geometriche dei prodotti

Informatica medica

Beni culturali

Organo tecnico di destinazione

Trasferimento nella commissione **Macchine utensili** con richiesta di valutare se mantenerla come GL o se individuare le interfacce nazionali dei comitati CEN e ISO nei GL già esistenti

Trasferimento nella commissione **Gestione per la qualità e tecniche di supporto** con richiesta di valutare se mantenerla come GL o SC oppure se individuare l'interfaccia nazionale dell'ISO/TC 69 nei GL già esistenti

Trasferimento a **CTI**

Fusione con la commissione **GPS - Specifiche e verifiche dimensionali e geometriche dei prodotti**

Trasferimento nella commissione **UNI-CEI Metrologia generale** come GL della SC "Metrologia generale"

Fusione con la commissione **Disegni tecnici e documentazione tecnica di prodotto**

Trasferimento a **UNINFO**

Trasferimento nella commissione **Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio**



La globalizzazione dei mercati ha portato come conseguenza che le macchine per materie plastiche e gomma - che sino a pochi anni fa erano in larga misura prodotte in Europa per il mercato mondiale - oggi sono costruite in una percentuale sempre più ampia in altre parti del mondo: da qui la necessità di uniformare su più vasta scala i requisiti di sicurezza, avendo particolare cura che nel mercato europeo non siano introdotti macchinari che non abbiano adeguati livelli di sicurezza in linea con le direttive e le norme armonizzate.

Claudio Celata
Presidente UNIPLAST



Un nuovo ISO/TC sulle macchine per plastica e gomma

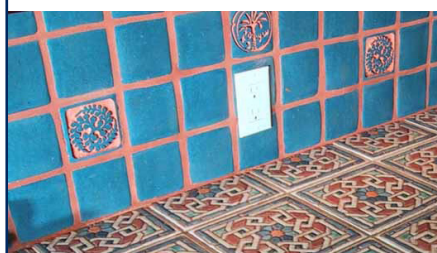
Su proposta italiana l'ISO ha costituito un nuovo comitato tecnico (ISO/TC 270) che avrà l'obiettivo di sviluppare norme tecniche internazionali nel campo dei macchinari per materie plastiche e gomma, in particolare per quanto concerne i loro requisiti di sicurezza, con l'obiettivo di innalzarne e uniformarne il livello medio. Con 200 imprese costruttrici e circa 6.000 utilizzatrici, questo settore pone l'Italia quantitativamente al secondo posto in Europa dopo la Germania e vede riconosciute a livello mondiale la propria vitalità e autorevolezza.

Macchine "europee" per un gelato Italian style

Lo scorso 25 settembre si è tenuta presso l'UNI la prima riunione del gruppo di lavoro WG 3 "Professional ice-cream machines" del CEN/TC 44, creato su proposta italiana con l'obiettivo di elaborare norme europee sulla determinazione del consumo di energia delle macchine per gelato e quindi sulla loro efficienza energetica. Dieci i Paesi membri che hanno risposto con interesse ai lavori, i quali si stanno concentrando sull'analisi di due documenti, rispettivamente sulle macchine per la lavorazione del gelato artigianale e per il gelato soft.

Piastrelle: norma UNI e lavori ISO

Si sono conclusi i lavori relativi al progetto "Piastrelature ceramiche a pavimento e a parete. Istruzioni per la progettazione, l'installazione e la manutenzione". Si tratta della prima norma nazionale in materia, che colma un vuoto sinora solo parzialmente coperto dal CEN/TR 13548 "Regole generali per la progettazione e l'installazione delle piastrelature di ceramica" recepito dall'UNI nel 2006.



Ora i lavori si spostano su scenari internazionali, con l'obiettivo di portare nell'ISO/TC 189 "Ceramic tile" i lavori sviluppati in ambito CEN, impostando quelle regole generali di progettazione che sono la naturale conseguenza dell'unificazione dei diversi materiali in uso nel settore.



I lavori di normazione nazionale si sono svolti in un clima di grande collaborazione e il testo che ne è scaturito può ritenersi all'avanguardia. La norma affronta infatti alcuni aspetti nuovi, sinora non trattati da altre analoghe norme europee, ma di grande importanza: come lo scambio di informazioni tra le parti coinvolte nella progettazione e installazione delle piastrelature; la tracciabilità con predisposizione di apposita scheda; il collaudo e accettazione previa verifica della conformità con i requisiti qualitativi riportati e specificati nella norma stessa. L'inserimento di questi temi nel testo non è stato facile, ma è stato ritenuto doveroso dal gruppo di lavoro, motivato a sviluppare una norma non solo nuova, ma anche veramente innovativa.

Giorgio Timellini

Coordinatore del gruppo di lavoro "Pavimenti di ceramica e adesivi per rivestimenti ceramici" della commissione "Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio" UNI
Direttore Centro Ceramico Bologna

Antincendio, antintrusione e videosorveglianza

Il 20 settembre si è riunito il gruppo di lavoro misto UNI CEI "Servizi per i sistemi di sicurezza antincendio e di allarme antri intrusione, video sorveglianza e controllo accessi", costituito a livello nazionale per seguire i lavori del Project Committee CEN/CENELEC TC 4 "Services for fire safety and security systems". Il Project Committee europeo è stato incaricato di elaborare un unico documento normativo che permetta sia la qualificazione del servizio che la certificazione delle competenze di chi opera, indipendentemente dal genere di impianto; per l'Italia rappresenta una opportunità per la valorizzazione del servizio fornito dalle imprese nazionali del settore.

Cyber security

Garantire alti standard di sicurezza informatica ai cittadini, ma anche alle piccole e medie imprese, agli enti pubblici e alle infrastrutture energetiche, considerate in posizione critica nell'ambito della "cyber security". Sono questi i temi affrontati durante il 45° Meeting dell'ISO/IEC JTC 1/SC 27, il sottocomitato internazionale che si occupa di "IT Security techniques". All'evento, che non si svolgeva in Italia dal 1993, hanno partecipato più di

200 delegati in rappresentanza di oltre 30 nazioni (l'Italia era rappresentata da UNINFO, Ente federato che si occupa di tecnologie informatiche), riuniti dal 22 al 26 ottobre presso il Campus dell'Università Tor Vergata a Roma.

Verso la ISO 9001:2015

Mentre si celebrano 25 anni dalla pubblicazione della prima edizione della norma ISO 9001, l'ISO/TC 176 SC 2 è impegnato nella realizzazione delle fondamenta sulle quali costruire la prossima generazione di norme sui sistemi di gestione per la qualità (per la cui pubblicazione vengono stimati circa 3 anni di lavoro). Considerata la notevole esperienza italiana nel campo (siamo il 2° Paese al mondo per numero di certificazioni) la commissione tecnica "Gestione per la qualità e tecniche di supporto" ha realizzato e fatto pervenire all'ISO un documento che sintetizza la posizione nazionale, incentrata sui concetti di facilità di applicazione (soprattutto per le PMI) e di concreta e comprovata efficacia.

La futura ISO 9001 dovrà maggiormente essere un aiuto alle aziende per ottenere i propri obiettivi nel proprio contesto, con maggior attenzione ai fondamentali dei sistemi di gestione, e la certificazione dovrà essere un mezzo credibile ed efficace per ottenere questo e non un fine a se stesso.

Giovanni Mattana

Presidente commissione UNI
"Gestione per la qualità e
tecniche di supporto"
Rappresentante
AICQ



A livello nazionale non esiste un sistema in grado di qualificare le aziende e il personale operante nel settore dei servizi di sicurezza. Associazioni come ANIE Sicurezza, UMAN, Zenital, sono impegnate nei lavori di normazione per mettere a punto una norma che possa regolamentare il mercato definendo "chi fa che cosa" e aumentando la qualità del servizio reso, a tutto vantaggio della committenza e degli operatori stessi, ai quali verrebbe riconosciuta una professionalità oggi vanificata.

Mirco Damoli

Coordinatore del gruppo di lavoro misto UNI CEI "Servizi per i sistemi di sicurezza antincendio e di allarme anti intrusione, video sorveglianza e controllo accessi"
Rappresentante ANIE Sicurezza



La normazione su internet e sui social network

Dallo scorso 14 ottobre UNI è su internet con una nuova veste e – soprattutto – è sui *social network* Twitter e YouTube: per essere più visibile, rendere più fruibili i propri contenuti ed evidenziare l'importanza della normazione a livello economico e sociale.

Per raggiungere chi opera nei nuovi settori, informarli e coinvolgerli c'è bisogno di nuovi strumenti di comunicazione: lo spazio *@normeUNI* su Twitter è la risposta.

Inoltre, tramite il canale *normeUNI* su YouTube, dal proprio PC si può partecipare virtualmente a numerosi eventi UNI senza i problemi di costo e di tempo della partecipazione fisica. Vi aspettiamo tra i nostri *follower* di Twitter e come pubblico virtuale su YouTube!

Le PMI confermano i benefici della normazione

Lo scorso 28 settembre abbiamo organizzato in collaborazione con CEI il seminario "Le norme tecniche: al servizio delle PMI per migliorare il business" nell'ambito del progetto "SMEST SME Standardization Toolkit" promosso dalla Commissione Europea – D.G. Imprese e Industria, con la partecipazione di CEN, CENELEC e NORMAPME.

Pur non negando l'impegno necessario, i rappresentanti delle PMI hanno



evidenziato i vantaggi della partecipazione ai lavori di normazione e – naturalmente – dell'uso delle norme: sono riferimenti certi per l'assolvimento di obblighi di legge, garantiscono la sicurezza per prodotti/processi particolarmente delicati, fanno chiarezza nei rapporti contrattuali, c'è un vantaggio competitivo sui concorrenti non coinvolti nella normazione o con prodotti non a norma, c'è un miglioramento professionale dovuto agli scambi di informazioni, c'è una riduzione del "time to market" grazie alle informazioni acquisite nelle commissioni tecniche.

Professioni non regolamentate

Lo scorso 2 luglio i rappresentanti di una trentina di associazioni nazionali di categoria e di associazioni territoriali del sistema di rappresentanza delle PMI, delle microimprese e delle imprese artigiane si sono riuniti in UNI per fare il punto sullo stato dei lavori e sulle prospettive future delle attività normative UNI nel campo delle professioni non regolamentate. Nel frattempo il DDL A.S. 3270 in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi avanza nel proprio iter: al momento di chiudere questa pubblicazione è diventato Legge in seguito all'approvazione definitiva alla X Commissione della Camera.



Progettazione antincendio

In collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ANIE Sicurezza, UMAN-Associazione Nazionale Aziende Sicurezza Antincendio e ZENITAL si è svolto il 2 ottobre il seminario "Regolamenti, direttive e norme tecniche nella progettazione antincendio". L'evento è stato l'occasione per presentare ed approfondire i rapporti fra la normativa cogente e norme tecniche nazionali ed europee, nell'ambito della progettazione e della certificazione della sicurezza antincendio, alla luce del DPR 151/2011 sulla semplificazione della disciplina della prevenzione degli incendi.

Consulenza ed educazione finanziaria di qualità

L'impegno UNI nel campo del *welfare* continua: lo scorso 29 settembre è infatti stato pubblicato il libro "Consulenza ed educazione finanziaria di qualità" (edito da MilanoFinanza – ItaliaOggi) basato sui risultati del secondo Forum Internazionale della Consulenza ed Educazione Finanziaria organizzato in collaborazione con UNI e Progetica. Le esperienze internazionali, la tutela del cittadino/risparmiatore, il ruolo della normazione tecnica volontaria e lo stato dell'arte sull'educazione finanziaria sono ampiamente trattate nel libro, →

con particolare riguardo alla normazione tecnica UNI ISO 22222 "Pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale" e UNI 11402 "Educazione finanziaria del cittadino".

Norme olimpiche

Prendendo come spunto i Giochi della XXX Olimpiade – che si sono tenuti a Londra la scorsa estate – abbiamo pubblicato una guida per illustrare il ruolo che le norme tecniche rivestono durante le attività sportive.

Che si tratti di competizioni olimpiche o di puro divertimento dilettantesco, gli impianti e le attrezzature di tutte le principali discipline sono sicuri e di qualità solo se rispondono alle norme UNI: basket, pallavolo, pallamano, tennis, pingpong, ginnastica, scherma, ciclismo, arti marziali e perfino l'equitazione!



Centro di formazione

A conferma di quanto accaduto nel primo semestre, i clienti del Centro di Formazione hanno confermato l'interesse per il corso sulla norma UNI EN ISO 19011:2012 "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione". I corsi di carattere più squisitamente tecnico si sono però rivelati i veri protagonisti! I corsi riguardanti la manutenzione - riprogettati - hanno ottenuto ottimi risultati. Il tema della direttiva macchine, declinato in più argomenti, ha contato numerose partecipazioni. Si è ripetuto, inoltre, il successo dei corsi sulla taratura e la conferma metrologica delle apparecchiature di misura. La prima edizione del corso sulla nuova edizione della norma UNI 10738 (verifica dell'idoneità al funzionamento in sicurezza degli impianti domestici a gas) ha avuto un successo tale da programmare nel 2013 la riedizione integrata dalle prove strumentali previste. La grande novità è tuttavia la realizzazione diretta da parte dell'Ente del corso di 40 ore per auditor e responsabili gruppo di audit di sistemi di gestione per la qualità: diviso in due moduli, rispettivamente di 16 e 24 ore ed in fase di qualificazione CEPAS, sarà valido come uno dei requisiti per ottenere la certificazione professionale.





Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Membro italiano ISO e CEN

www.uni.com

www.youtube.com/normeUNI

www.twitter.com/normeUNI

Sede di Milano

Via Sannio, 2 - 20137 Milano

tel +39 02700241, Fax +39 0270024375, uni@uni.com

Sede di Roma

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma

tel +39 0669923074, Fax +39 066991604, uni.roma@uni.com